



**Sede Provinciale: via F.Cesi 15a -Terni**

**apertura martedì 17:00-20:00**

[cobastr@yahoo.it](mailto:cobastr@yahoo.it) - [cobas.terni@pec.it](mailto:cobas.terni@pec.it)

<http://cobasterni.blogspot.com/>

**328 6536553 – 348 5635443- 328 7148835**

## **VITTORIA COBAS SU RICONOSCIMENTO RPD IL TRIBUNALE CONDANNA IL MIM A PAGARE PRECARIA**

I **COBAS SCUOLA di TERNI** hanno promosso nella primavera del 2023 un gruppo di sei ricorsi per il personale docente e ATA cui hanno aderito decine di lavoratori della scuola.

Tali ricorsi riguardano: **gli scatti pre-ruolo, l'indennità ferie non fruita, il recupero dello scaglione 3-8, la ricostruzione di carriera, l'abusiva reiterazione dei contratti per i precari, il pagamento RPD (docenti) e CIA (ATA) per il personale precario.**

E' arrivata il **17 gennaio** la prima importante **sentenza sulla R.P.D. (retribuzione professionale docente)** favorevole all'impianto dell'avvocato **Alessio Ariotto** dei **COBAS SCUOLA** che vede soccombere il **Ministero dell'Istruzione costretto a pagare oltre 1.500 €** alla ricorrente Susanna D., insegnante precaria, oltre a 700 € di spese. Tale importante voce stipendiale deve essere riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione anche al personale precario che non può essere trattato in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato per il solo fatto di avere un contratto o rapporto di lavoro a tempo determinato.

Nella sentenza si stabilisce che per il personale assunto per espletare incarichi di durata inferiore a quella annuale si pongono le medesime finalità di valorizzazione della funzione docente e di riconoscimento del ruolo svolto dagli insegnanti, in relazione alle quali il trattamento accessorio è stato istituito, non essendo provate significative diversificazioni nello svolgimento dell'attività lavorativa fra assunti a tempo indeterminato e supplenti temporanei.

**Il Giudice del lavoro del Tribunale di Terni Manuela Olivieri**, in composizione monocratica si è pronunciato su *"il diritto della parte ricorrente D. Susanna al riconoscimento della Retribuzione Professionale Docenti - prevista dall'art. 7 del CCNL comparto scuola del 15.3.2001; - per l'effetto, condanna il Ministero convenuto al pagamento delle somme dovute a tale titolo (...) corrispondenti a € 1.525, 20 (...); - Condanna il Ministero dell'Istruzione al pagamento in favore di parte ricorrente delle spese di lite che liquida in € 700,00 per compensi professionali ed € 49,00 (...)"*

Da anni i **COBAS SCUOLA** condannano la precarizzazione strutturale del personale della scuola, come mezzo usato dallo Stato per limitare i diritti e risparmiare sulla pelle dei giovani docenti e ATA. Il ministero, nonostante le condanne anche in sede europea, continua scandalosamente a risparmiare sulla pelle dei lavoratori.

Come **COBAS** chiediamo l'assunzione a tempo indeterminato dei precari della scuola e contrastiamo la riduzione dei diritti e del salario imposta anche con l'avallo di chi ha firmato e continua a firmare **contratti miseria**, come l'ultimo appena siglato dai sindacati concertativi.

Continueremo le lotte e le vertenze per una scuola che sia una comunità educante, contro il modello aziendalista e i tagli *padronali* ai salari e ai diritti dei docenti e del personale ATA, in particolare ai precari. **ESECUTIVO PROVINCIALE COBAS SCUOLA**